

Nati per Leggere in provincia di Sondrio. Un programma efficace per promuovere la lettura e la relazione in famiglia e per combattere la povertà educativa”

Report degli incontri di aggiornamento per insegnanti di scuola dell'infanzia e per educatrici di nido settembre-novembre 2017

1. Gli incontri

L'incontro "Conoscere e utilizzare libri di qualità per lo sviluppo del bambino in età prescolare" si è tenuto in cinque edizioni tra ottobre e novembre 2017:

Luogo e data	Numero di partecipanti	Istituti scolastici rappresentati
Chiavenna, 30 settembre	32	Istituto Comprensivo "G. Garibaldi" di Chiavenna Istituto Comprensivo "Bertacchi" di Chiavenna
Morbegno, 7 ottobre	29	Istituto Comprensivo di Novate Mezzola Scuola dell'infanzia Immacolata Chiavenna
Tirano, 14 ottobre	24	Istituto Comprensivo "Damiani" di Morbegno
Sondrio, 21 ottobre	29	Istituto Comprensivo "Spini Vanoni" di Morbegno Istituto Comprensivo di Traona
Bormio, 11 novembre	25	Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino Istituto Comprensivo di Ardenno Istituto Comprensivo "Sondrio Centro" Istituto Pio XII Istituto comprensivo di Ponte in Valtellina Istituto Comprensivo di Teglio Scuola dell'infanzia paritaria "Elisa Pains Credaro" di Montagna in Valtellina Scuola dell'infanzia "Giardino d'infanzia" di Tirano Istituto Comprensivo di Tirano Istituto Comprensivo di Grosio Grosotto Sondalo Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale S. Nicolò Valfurva Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale di Premadio-Valdidentro Scuola Materna Parrocchiale di Piatta – Valdisotto Scuola dell'infanzia paritaria Santa Maria-Livigno Scuola dell'infanzia paritaria San Rocco-Livigno
Totale	139	

2. Sintesi

Il libro è una costante nei servizi per l'infanzia e la lettura ad alta voce è uno strumento usato quasi quotidianamente; tuttavia le tipologie e le modalità che si possono utilizzare sono tante, la capacità di sceglierli, leggerli e raccontarli non scontata. Durante l'incontro, anche a partire dall'esperienza dei partecipanti, si è cercato di far emergere fatiche, risorse, potenzialità dei momenti di lettura al nido, nella scuola dell'infanzia e nelle biblioteche pubbliche e di far comprendere cos'è un libro di qualità, come si legge, dove e quando proporlo, quali itinerari possono essere esplorati a partire da esso.

L'approccio proposto non è stato quello di "professionalizzare" la lettura ad alta voce, ma di acquisire consapevolezza e alcune competenze focalizzando alcuni punti cruciali: quali libri scegliere? Come catturare l'attenzione dei bambini? Come avvicinarli in modo accattivante alla lettura?

Un altro aspetto fondamentale che è stato affrontato è come aiutare le famiglie ad acquisire l'abitudine alla lettura ad alta voce per i suoi grandi benefici di tipo cognitivo, verbale, emotivo e relazionale; e quindi come curare una comunicazione centrata sui punti di forza di questa

pratica (richiede tempi brevi, adatti alle capacità di attenzione limitate dei bambini; è divertente e appassionante; è economica; non richiede particolari capacità).

Dopo una prima introduzione sui **fondamentali del programma Nati per Leggere** (precocità, famiglia, universalità e rete), l'incontro ha sviluppato tre temi fortemente collegati tra loro:

1. **Il ruolo del libro e della lettura ad alta voce in età prescolare:** *emergent o early literacy* (l'insieme delle abilità, conoscenze e atteggiamenti considerati precursori delle forme convenzionali di lettura e scrittura) e *visual literacy* (la capacità di interpretare, negoziare e produrre significato dalle informazioni presentate sotto forma di immagine);
2. **La produzione editoriale, i libri di qualità e i criteri di selezione:** la produzione editoriale per l'infanzia presenta una grande varietà, all'interno della quale però solo pochi titoli soddisfano i criteri di qualità, di qui l'importanza di saperli valutare e scegliere;
3. **Modi, tempi e spazi della lettura:** ci si è soffermati in particolare sulla lettura dialogica, in cui il bambino assume un ruolo da protagonista e diventa il narratore della storia, mentre l'adulto assume un ruolo di ascoltatore attivo: recenti sperimentazioni hanno infatti confermato la sua capacità di incidere sull'alfabetizzazione nella popolazione pediatrica più a rischio.

Tra i punti 2 e 3 si è svolto un **lavoro di gruppo**, in cui è stato chiesto di scegliere due/tre libri, di osservarne le caratteristiche fisiche e gli aspetti contenutistici e comunicativi e quindi di individuare l'età di destinazione, la modalità di lettura suggerita dal libro, le motivazioni per la lettura. I risultati del lavoro sono stati restituiti brevemente in plenaria.

3. Esito dei questionari di gradimento

Al termine degli incontri è stato proposto un questionario di gradimento, con una scala da 1 "molto scarso" a 6 "eccellente": l'esito è stato globalmente molto positivo, con alcuni valori che tuttavia offrono indicazioni di miglioramento, in particolare:

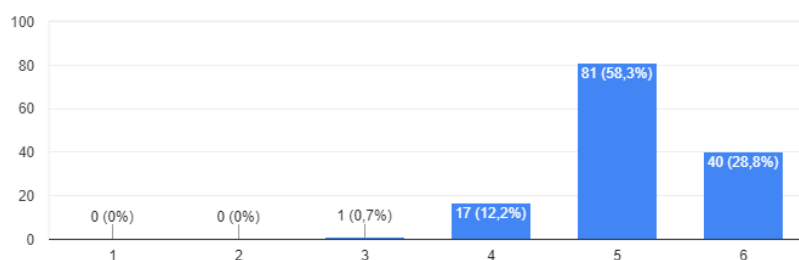
- per la conoscenza del panorama editoriale e dei libri di qualità (domande 3 e 4) possono esserci state aspettative più alte da parte di chi aveva già una buona conoscenza di base: per questo nella prossima proposta bisognerà dedicare un'attenzione maggiore e un maggior approfondimento a questi argomenti;
- analoga osservazione può essere fatta per le risposte alle domande 5 e 6, sulla valorizzazione dell'attività di lettura nel lavoro di educatrici e insegnanti della scuola dell'infanzia e su spunti e idee sulle modalità di lettura.

A sfavore di un maggior approfondimento gioca purtroppo la scelta di tenere insieme educatrici di asilo nido e insegnanti della scuola dell'infanzia in questa proposta di aggiornamento; d'altro canto la compresenza delle due figure è anche stata anche interessante e proficua, perché ha permesso di abbracciare tutto l'arco di sviluppo del bambino e di scambiare competenze e prassi.

Sicuramente positiva la risposta alla domanda sull'intenzione di mettere in pratica le conoscenze e le strategie proposte durante l'incontro (domanda 7): oltre l'85% ha risposto con i valori massimi (5 o 6) del questionario.

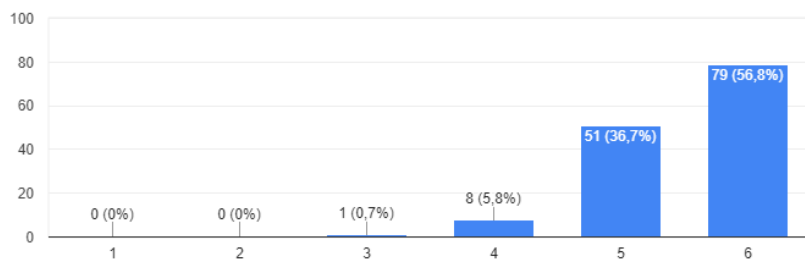
1. Come valuta l'organizzazione dell'incontro (tempi/ritmi, modalità formative, spazi utilizzati, numero dei partecipanti)?

139 risposte



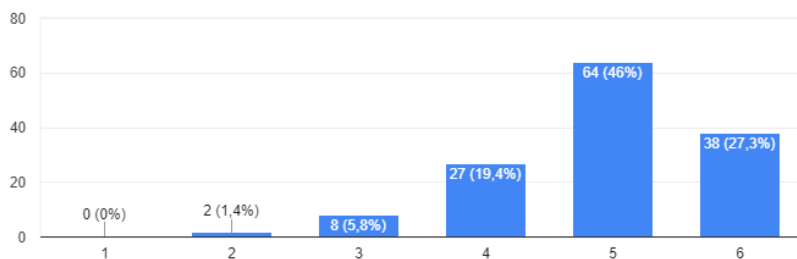
2. Come valuta la docenza in termini di competenza, chiarezza e capacità di interazione? LAILA TALONI

139 risposte



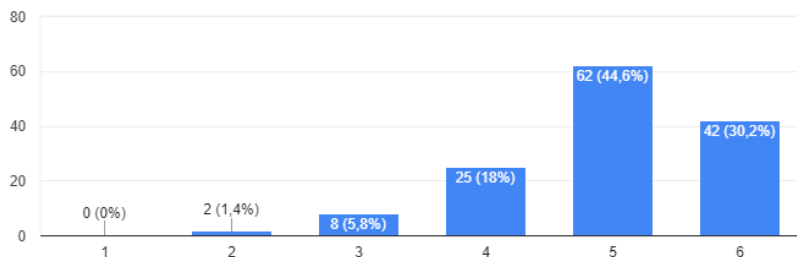
3. L'incontro ha aumentato la Sua conoscenza del panorama editoriale e delle tipologie di libri per bambini da 0 a 6 anni?

139 risposte



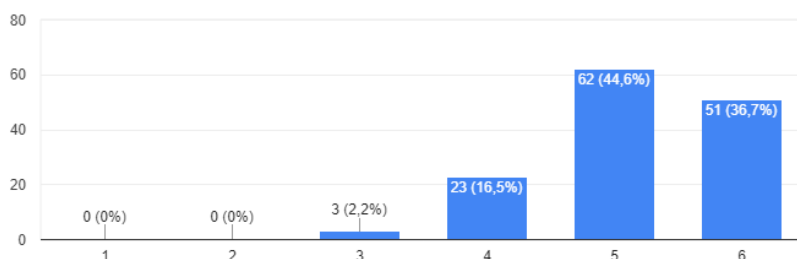
4. L'incontro ha aumentato la Sua conoscenza dei libri di qualità per bambini da 0 a 6 anni?

139 risposte



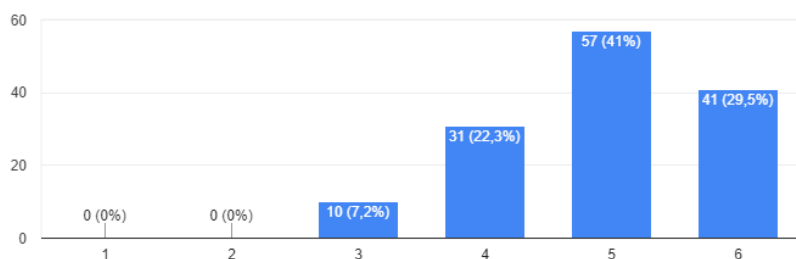
5. L'incontro Le ha offerto nuovi elementi per valorizzare ancora di più l'attività di lettura nel Suo lavoro?

139 risposte



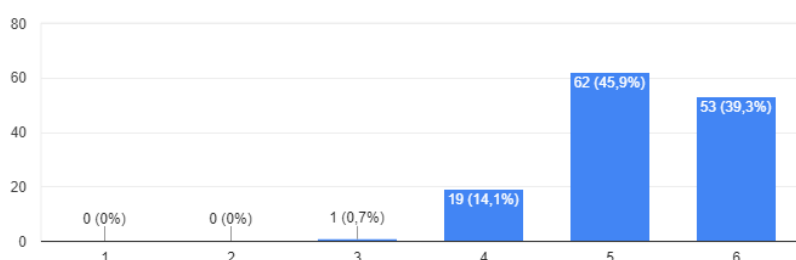
6. L'incontro Le ha dato nuovi spunti e idee sulle modalità di lettura?

139 risposte



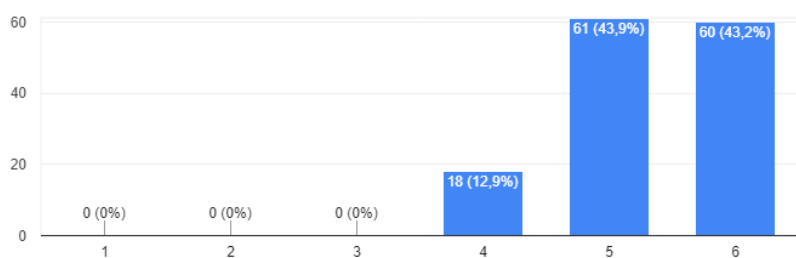
7. Pensa che in questo anno educativo/scolastico sfrutterà le conoscenze e le strategie acquisite in questo incontro?

135 risposte



8. Qual è il Suo giudizio complessivo sull'incontro?

139 risposte



4. Gli esiti del questionario sull'impatto degli incontri di aggiornamento sul programma Nati per Leggere 2017

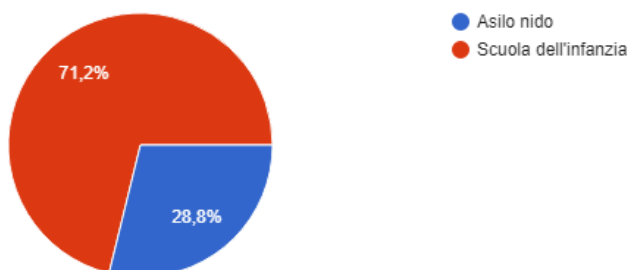
I partecipanti agli incontri di settembre-novembre 2017 sono stati ricontattati nella primavera 2018 per chiedere loro se avessero applicato le modalità e strategie suggerite, considerata la risposta positiva alla domanda n. 7 del questionario di gradimento. In questo caso la scala di valori.

Il questionario è stato proposto nel periodo 22 aprile-22 maggio 2018 e ha raccolto 59 risposte su 139 partecipanti: il tasso di risposta (42%) può forse essere interpretato come un calo di interesse rispetto al momento della partecipazione all'incontro; bisogna però precisare che le persone non erano state preavvisate di questa rilevazione e che per questo motivo potrebbero non essersi sentite adeguatamente coinvolte o potrebbero averla intesa in modo non appropriato. Ecco alcuni dei risultati più interessanti:

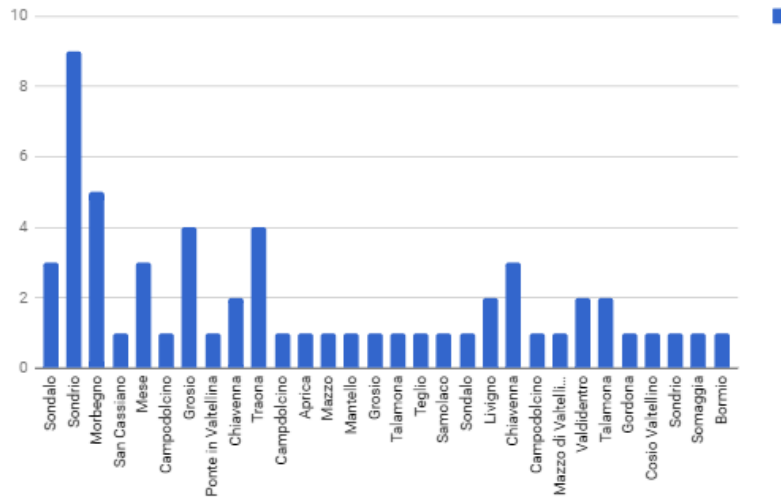
- la collaborazione con le biblioteche comunali (domanda n. 3) è molto frequente (69,5% dei casi);
- nella scelta dei libri per le attività coi bambini (domanda n. 5, in cui era possibile più di una risposta) è abbastanza presente il ricorso a suggerimenti professionali (libri segnalati in bibliografie specifiche: 39%; libri segnalati da esperti in letteratura per l'infanzia: 69,5%; libri segnalati dal bibliotecario: 39%);
- la proposta di momenti di lettura ad alta voce (domanda n. 6) è molto frequente: complessivamente quasi il 90% legge tutti i giorni o più volte alla settimana (rispettivamente il 35,6% e il 54,2%);
- la lettura dialogica è un po' meno utilizzata (il 3% la propone tutti i giorni, il 44,1 % più volte alla settimana);
- lo spazio per la lettura informale è presente nel 93% dei casi (e nel 28,8% dei casi è stato creato dopo la partecipazione all'incontro);
- risultati simili si ritrovano per la biblioteca scolastica o di asilo nido (domanda n. 9), mentre le risposte alla domanda su come è stata costituita (n. 10, dove erano possibili più scelte) denotano un atteggiamento "attivo", che cerca di superare i limiti dei libri già in dotazione o donati: si ricorre all'acquisto di libri scelti dalle insegnanti (55,4%) e di libri consigliati da bibliografie specifiche, esperti o bibliotecari (39,3%), ma anche al prestito dalla biblioteca pubblica (35,7%);
- critici in qualche caso lo stato fisico e la qualità dei libri della biblioteca scolastica o di asilo nido (domande n. 11 e 12);
- nel 63,8% dei casi si propone il prestito a casa (domanda n. 13) e nel 66,1% i bambini sono stati portati in visita alla biblioteca comunale (domanda n. 14);
- notevole il risultato sulla comunicazione alle famiglie dell'importanza della lettura ad alta voce (domanda n. 15): ben il 74,6% ne ha parlato in diverse occasioni, il 10,2% una volta e solo il 15,3 non l'ha mai fatto;
- le ultime tre domande (n. 16, 17 e 18) hanno cercato di indagare la percezione da parte di insegnanti ed educatrici dei risultati ottenuti grazie alle attività di lettura: tra le persone che hanno condotto delle osservazioni, 40 hanno notato uno sviluppo della *early literacy* notevole (10) o comunque significativo (30), mentre 43 hanno notato uno sviluppo della *visual literacy* notevole (13) o comunque significativo (30) (questi ultimi dati non sono riportati in percentuale perché non tutti hanno risposto alle domande 17 e 18, pur avendo dichiarato di aver condotto delle osservazioni).

1. Dove lavora?

59 risposte

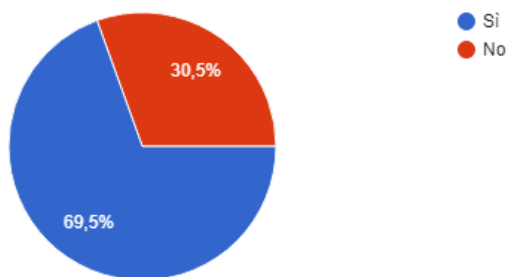


2. In quale comune?

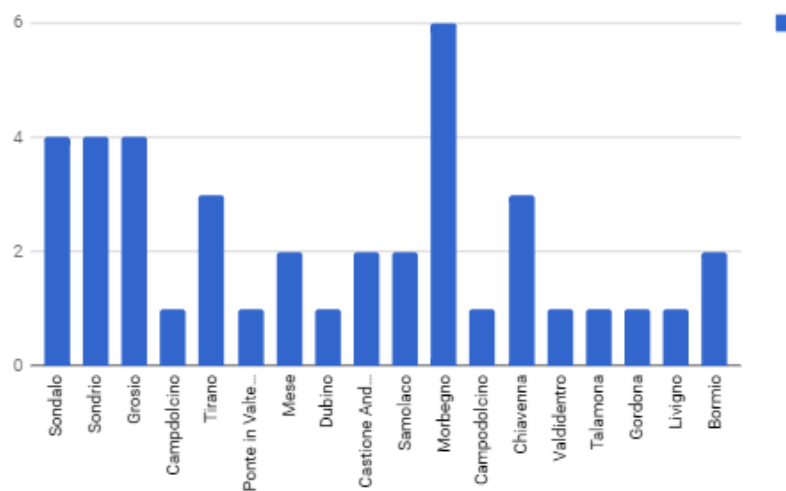


3. Collabora con una biblioteca comunale? (es. per il prestito libri, per attività di lettura...)

59 risposte

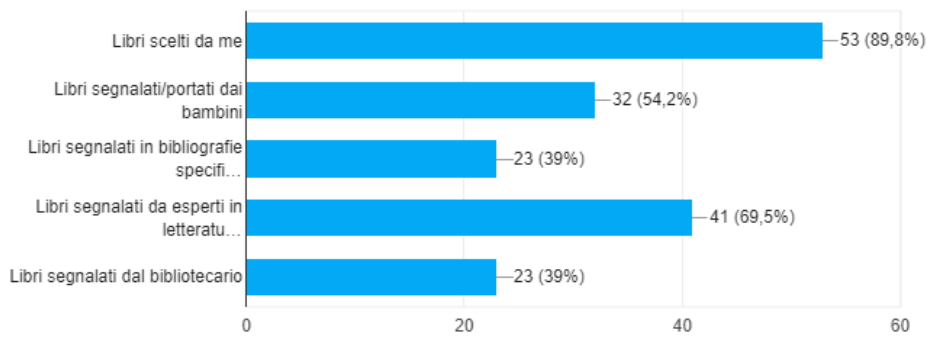


4. Se sì, quale?



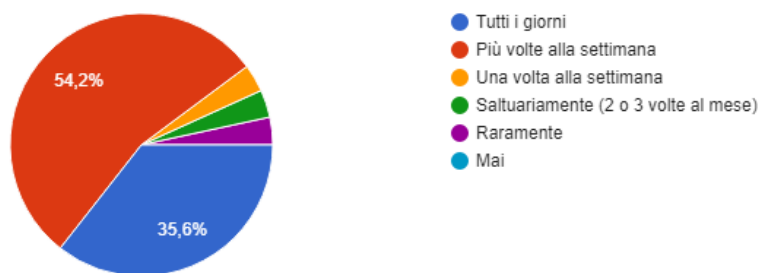
5. Quali libri usa nelle attività di lettura con i bambini? (è possibile dare più di una risposta)

59 risposte



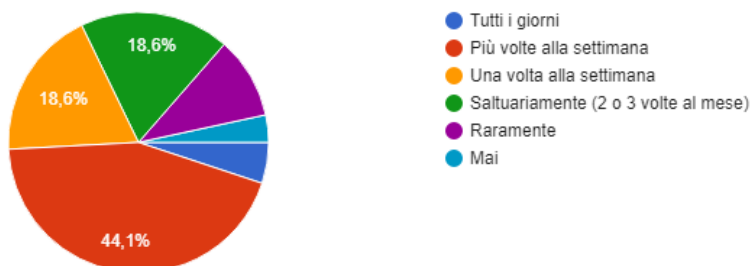
6. Ha proposto dei momenti di lettura ad alta voce ai bambini?

59 risposte



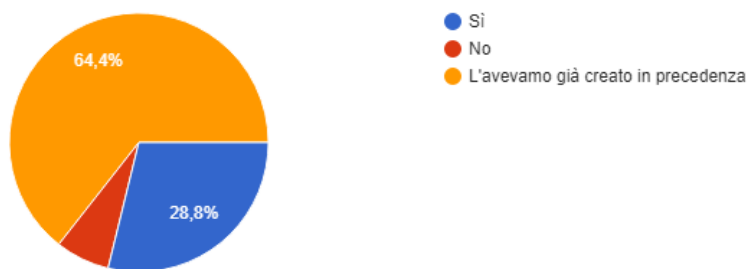
7. Ha proposto dei momenti di lettura dialogica?

59 risposte



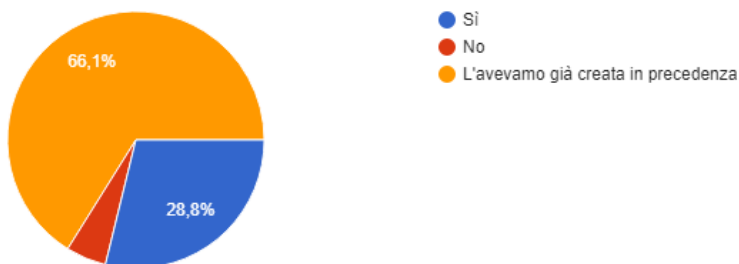
8. Avete creato uno spazio lettura, ad esempio un angolo con tappeti, cuscini e sedute comode?

59 risposte



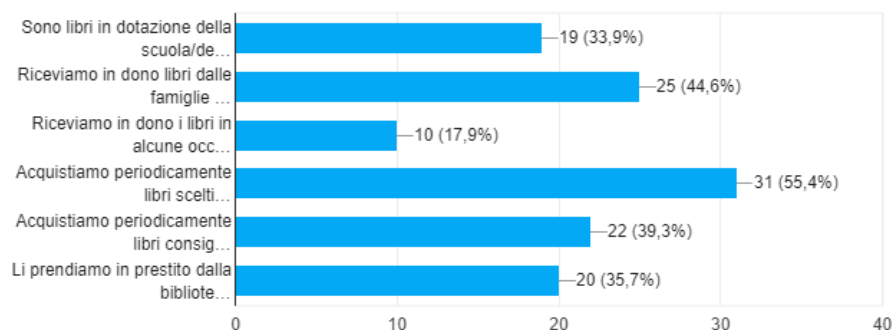
9. Avete creato una biblioteca scolastica/di asilo nido, cioè una raccolta di libri a disposizione dei bambini?

59 risposte



10. Se avete una biblioteca scolastica/di asilo nido, come è stata costituita (possibile più di una risposta)?

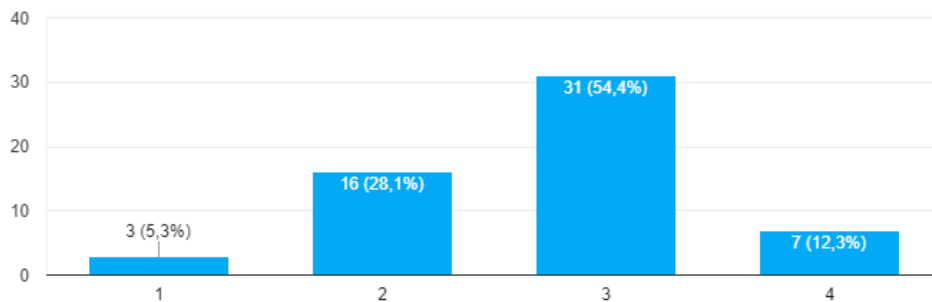
56 risposte



da 1 = molto rovinati a 4 = in ottimo stato

11. Come giudica nel complesso lo STATO FISICO dei libri della biblioteca scolastica/di asilo nido? (possibile più di una risposta)

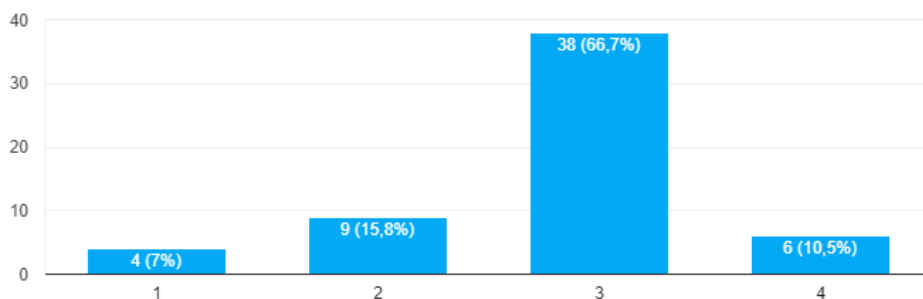
57 risposte



da 1 = scarsa a 4 = ottima

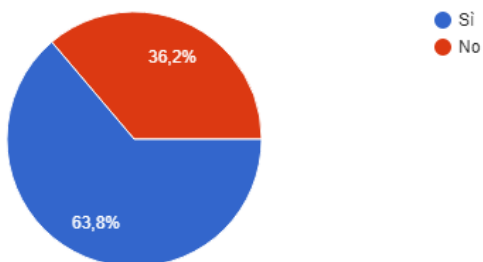
12. Come giudica nel complesso la QUALITA' dei libri della biblioteca scolastica/di asilo nido? (possibile più di una risposta)

57 risposte



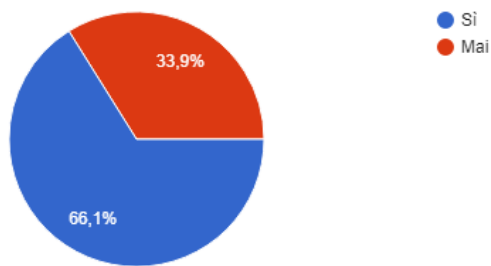
13. Proponete alle famiglie il prestito a casa?

58 risposte



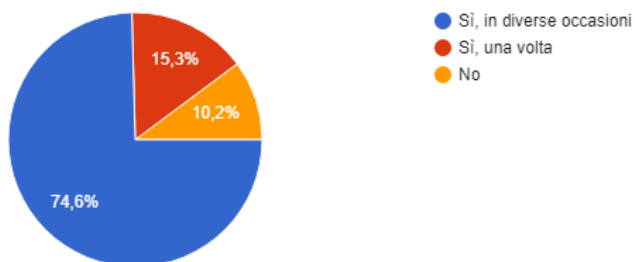
14. Ha portato i bambini in visita alla biblioteca comunale?

59 risposte



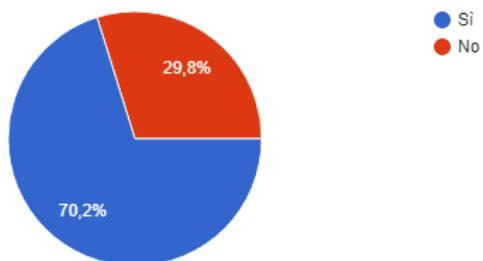
15. Ha parlato ai genitori dell'importanza della lettura ad alta voce in famiglia?

59 risposte



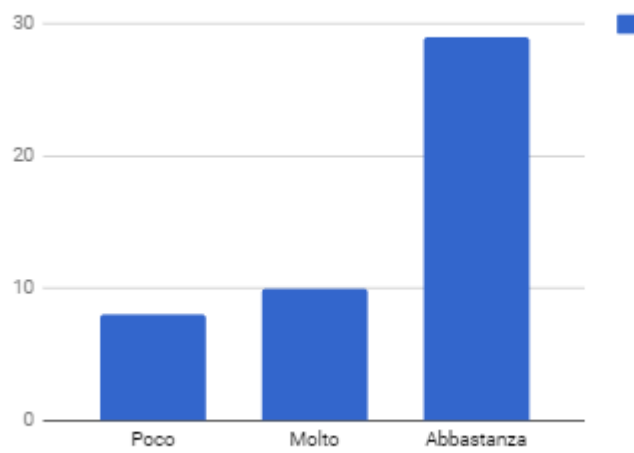
16. Se ha svolto attività di lettura ad alta voce o di lettura dialogica, ha fatto delle osservazioni sui risultati nei bambini?

57 risposte

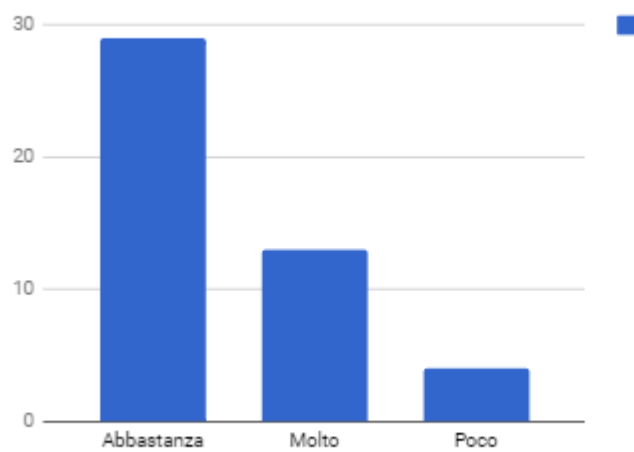


Se sì:

17. Osserva nei bambini uno sviluppo della early literacy?



18. Osserva nei bambini uno sviluppo della visual literacy?



N.B.: i valori sono corretti, il programma ne ha soltanto invertito l'ordine rispetto al grafico precedente.